



“AGOPUNTURA E ASCOLTO IN UN REPARTO DI MEDICINA”



Autori: Mugelli C. ⁽¹⁾, Cracolici F. ⁽¹⁾, Franco A. ⁽¹⁾, Paggetti V. ⁽²⁾, Chisciotti V.M. ⁽¹⁾, Venezia B.M. ⁽¹⁾, Rustici E. ⁽¹⁾

1. Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza IFCA Giorni Firenze

2. Noi per Voi onlus

INTRODUZIONE

I pazienti che afferiscono ai reparti di medicina presentano spesso età avanzata, comorbilità, problemi clinici, cognitivi, funzionali e psicologici; non è infrequente il disagio sociale. Il dolore legato a patologie di varia natura, rappresenta un punto cruciale, influenzando pesantemente in modo negativo la qualità di vita del paziente. Anche l'evento stesso del ricovero, proprio in quanto segno del problema clinico acuto o cronico scompensatosi, ha effetto stressante sul paziente. La permanenza in reparto, riducendo la vita sociale, può di per sé aumentare depressione e isolamento. Partendo da tali osservazioni abbiamo deciso di intraprendere alcune iniziative tese a migliorare lo stato clinico del paziente ricoverato e anche a fornire la socializzazione e la sensazione di trovarsi in un “ambiente amico” e accogliente.

Agopuntura per la gestione del dolore: l'agopuntura è una tecnica che consiste nell'infissione di aghi sterili in specifici punti del corpo. L'analgesia indotta dall'agopuntura è mediata dall'inibizione della trasmissione nervosa a livello spinale e dall'attivazione di centri del dolore modulati dal rilascio di oppioidi e altri peptidi. L'esperienza e trial clinici hanno confermato l'efficacia dell'agopuntura in diverse sindromi che presentano dolore come la cefalea da tensione, l'emicrania, la nevralgia trigeminale, dolore post-traumatico, sindrome lombare, ischialgia (sciatica), etc. e implica effetti favorevoli nella riabilitazione della paralisi facciale periferica e post-ictus. Nel paziente anziano che spesso utilizza numerosi farmaci la possibilità di avvalersi di un trattamento efficace e con pochi e lievi effetti collaterali risulta particolarmente utile.

Colloqui – ascolto dei pazienti: come esposto in precedenza il paziente che afferisce al reparto di medicina in molti casi è un paziente “fragile” fisicamente, psicologicamente e spesso socialmente. Per questo abbiamo ritenuto importante introdurre dei volontari in reparto che potessero colmare, con l'ascolto, quella necessità di sfogo che molte volte il medico non ha il tempo di affrontare. La Psico Neuro Endocrino Immunologia spiega come la psiche abbia un notevole impatto nella prognosi di un paziente, per tale motivazione gli aiuti di questo tipo possono essere fondamentali per il recupero stesso del paziente.



Noi per Voi
ONLUS



METODI

In primo luogo abbiamo esteso la collaborazione ad un gruppo di Colleghi esperti e competenti in Agopuntura, cercando di ottimizzare la terapia del dolore. I soggetti con sintomatologia dolorosa vengono valutati in equipe con i Colleghi del team agopuntura e viene deciso se utilizzare il trattamento e con quali modalità. Le sedute di agopuntura vengono effettuate al mattino, fino a 5 volte a settimana dal Responsabile del team agopuntura e dai medici del gruppo, secondo un protocollo interno, dopo aver raccolto il consenso informato. Per favorire lo stato di benessere psicologico durante la degenza un team di volontari opportunamente formati della Associazione Noipervoionlus esegue attività di colloquio- ascolto dei pazienti tre volte a settimana in reparto, nel pomeriggio. Gli stessi volontari parlano anche con i familiari, spesso provati e anch'essi anziani. I volontari sono in stretto contatto con i medici del reparto e discutono insieme programmi, dati e strategie.

RISULTATI

Abbiamo considerato 50 pazienti ricoverati nel nostro reparto fra il 2018 e il 2019. I soggetti con dolore trattati con agopuntura presentano nella stragrande maggioranza benefici evidenti, con riduzione o scomparsa del dolore e riduzione di uso di farmaci analgesici. Non abbiamo verificato alcun effetto collaterale. Le sedute di colloquio-ascolto con i volontari sono accolte molto favorevolmente dai pazienti, che apprezzano questo approccio fin dalla prima seduta. Anche i parenti coinvolti sono contenti dell'iniziativa. Lo stesso personale del reparto ritiene positiva l'iniziativa. I volontari riferiscono che i soggetti trattati sono molto disponibili e alcuni addirittura si aprono a confidenze particolari. Alcuni pazienti vengono definiti desiderosi di parlare come “un fiume in piena” secondo la definizione di alcuni operatori.

CONCLUSIONI

L'agopuntura, eseguita da medici preparati ed esperti, appare utile ed efficace nella leniterapia migliorando il sintomo dolore e riducendo l'uso di analgesici. Inoltre si conferma come pratica sicura, non essendosi verificato alcun effetto collaterale. I colloqui con i volontari sono accolti favorevolmente da pazienti e familiari, danno informazioni utili allo staff sanitario e rendono la degenza più leggera ai pazienti. I buoni risultati di queste iniziative ci spingono a continuare a cercare una ottimizzazione del “prendersi cura” dei pazienti con iniziative tese a migliorare ovviamente i risultati clinici ma anche gli aspetti psicologici legati al ricovero.

Bibliografia:

1. Grundlagen und Anwendung der Akupunktur in der Neurologie. K. A. Jellinger Wien Med Wochenschr. 2000; 150(13- 4): 278–285.
2. Acupuncture for Chronic Pain: Update of an Individual Patient Data Meta-Analysis. Vickers, Andrew J; Vertosick, Emily A; Lewith, George; MacPherson, Hugh; Foster, Nadine E; Sherman, Karen J; Irnich, Dominik; Witt, Claudia M; Linde, Klaus; Acupuncture Trialists collaboration. The journal of pain : official journal of the American Pain Society, ISSN:1528-8447, Vol: 19, Issue: 5, Page: 455-474 Publication Year: 2017):